CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Crisi russo-ucraina - Sesto pacchetto di sanzioni UE

Circolare 584 del 09/06/2022 - Internazionalizzazione

Il sesto pacchetto di sanzioni adottate dall'Unione Europea impone un embargo graduale all'import di petrolio, costringendo i Paesi membri ad affrontare anche le sfide connesse alle infrastrutture abilitanti che devono adeguare i loro impianti di raffinazione al trattamento del petrolio greggio diverso da quello russo.

Le principali misure adottate sono:

- **la limitazione all'import di petrolio**: il Regolamento UE n. 2022/879 del 3 giugno 2022, vieta l'acquisto o l'importazione di petrolio e di alcuni prodotti petroliferi dalla Russia.

  Tali divieti **non** si applicano:

1. fino al 5 dicembre 2022, alle **transazioni una tantum per consegna a breve termine,** concluse ed eseguite prima di tale data, o all'esecuzione di contratti per acquisto, importazione o trasferimento di merci di cui alla voce **NC 2709 00** conclusi prima del 4 giugno 2022, o di contratti accessori necessari per la loro esecuzione.
2. fino al 5 febbraio 2023, alle **transazioni uniche per consegna a breve termine**, concluse ed eseguite prima di tale data, o all'esecuzione di contratti per acquisto, importazione o trasferimento di beni ex voce **NC 2710** conclusi prima del 4 giugno 2022, o di contratti accessori necessari per la loro esecuzione.

   È prevista inoltre un'eccezione solamente per gli Stati membri maggiormente dipendenti dalle forniture russe; è possibile il trasferimento di petrolio greggio via mare, originario di un paese terzo, in partenza o in transito attraverso la Russia, a condizione che il proprietario di tali merci e i prodotti stessi non siano russi.

   In aggiunta, è consentita l'esportazione del petrolio greggio consegnato dalla Russia, tramite oleodotti, per i Paesi UE senza sbocchi sul mare, oltre che per la Bulgaria e la Croazia, che godono di un'apposita deroga. Le merci importate dalla Russia a seguito delle deroghe non possono essere vendute ad acquirenti né di un altro Stato membro né in un paese terzo.

   È inoltre richiesto, a cadenza trimestrale, che gli Stati membri comunichino alla Commissione i quantitativi di petrolio greggio, importati tramite oleodotto.

- **Esclusione dallo SWIFT**: dal 14 giugno 2022, è vietata la fornitura di servizi di messaggistica finanziari(SWIFT) ad altri tre istituti di credito russi (Sberbank; Banca di credito di Mosca; Banca agricola russa) e alla Banca bielorussa per lo sviluppo e la ricostruzione.

- **Propaganda**: sospensione dell'attività di radiodiffusione nell'UE di tre emittenti russe statali: *Rossiya RTR/RTR Planeta, Rossiya 24/Russia 24 e TV Centre International.*
- **Restrizioni all'export**: estensione dell'elenco di persone russe e bielorusse a cui è vietato fornire beni e tecnologie a duplice uso, e divieto di export dall'UE di beni e tecnologie che possono contribuire al rafforzamento militare o allo sviluppo del settore della difesa (allegato VII Reg. 833/2014)
- **Servizi di consulenza**: viene vietata la fornitura di servizi di contabilità, relazioni pubbliche e consulenza a favore di soggetti russi o residenti in Russia. Tale divieto però non si applica alle forniture di servizi di consulenza destinata a "enti" che risiedono in Russia, che sono di proprietà o sotto il controllo, esclusivo o congiunto, di una persona giuridica, un'entità o un organismo registrati o costituiti a norma del diritto di uno Stato membro
- **Elenchi di persone ed entità "designate"**: all'elenco di persone o entità designate si aggiungono nuovi soggetti, tra cui quelli ritenuti responsabili di crimini commessi a Bucha e Mariupol, sostenitori della guerra e del governo russo, uomini d'affari e familiari degli oligarchi e dei funzionari.

Maggiori informazioni sul contenuto delle sanzioni sono disponibili nella nota di approfondimento elaborata da Confindustria, allegata alla presente circolare.

Rivolgersi a
Area internazionalizzazione (int. 221)

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/internazionalizzazione/circolari/crisi-russo-ucraina-sesto-pacchetto-di-sanzioni-ue